

PIANI DI GESTIONE
in attuazione del Piano Territoriale del Parco

- Allegato tipo -

Disposizioni tecniche per le operazioni di manutenzione argini e sponde

Al fine di tutelare ecosistemi ed habitat peculiari dell'area protetta, di conservare valori naturalistici, nonché di ripristinare e valorizzare situazioni di massima naturalità, anche contenendo l'introduzione di forme di artificializzazione dell'ambiente.

Per la parte inclinata (di circa 22 m per 2 m) verso il padule della scarpata una fila sfalzata di:

4 Ontani neri *Alnus glutinosa* L.

6 Salici *Salix alba* L., *Salix cinerea* L.

Per la sommità (di circa 20 m per 3 m) della scarpata doppia fila complessivamente di:

6 Frangole *Frangula alnus*

10 Ginestre *Spartium junceum* L.

6 Biancospini *Crataegus momogyna*

N.B.

- La piantumazione deve essere attuata tra il 15 settembre ed il 15 dicembre;
- deve essere dato avvertimento per scritto all'ente Parco della avvenuta piantumazione e dell'impegno di sostituzione in caso di mancato attecchimento nei primi due anni;
- va spedito un certificato di attecchimento del vivaio al Parco dopo due anni dalla piantumazione;
- la gestione successiva deve essere di tipo naturalistico lasciando alle piante la possibilità di crescere liberamente a ovest del muro di tufo delimitante le strutture di Monte Cucco;
- la finalità è di creare una barriera contro i rumori e le luci verso il padule e che migliori l'assetto paesaggistico ed il valore naturalistico della'area